



znn

Repertorio n. 79.141

Raccolta n. 14.305

Verbale della trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione della "ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A." tenutasi il giorno 18 gennaio 2021.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di gennaio, in Torino, nel mio studio in corso Giacomo Matteotti n. 47, alle ore quindici e quindici minuti circa.

Io, avv. Francesco PENE VIDARI,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della Società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione della

**"ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.",**

qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione Business Plan 2020 - 2024;
2. Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale della società e l'approvazione delle condizioni definitive dell'Aumento di Capitale, quali:
  - Prezzo di sottoscrizione
  - Rapporto di opzione
  - Numero massimo di azioni
  - Data stacco del diritto di opzione e attribuzione codice ISIN
  - Periodo di offerta in opzione
  - Periodo di negoziazione dei diritti di opzione sul mercato
  - Definizione della banca collettrice;
3. Varie ed eventuali.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor Marco CORDEDDU, nato a Viterbo il 17 aprile 1955, domiciliato per la carica a Venaria Reale (TO), via Emilia n. 16, della identità personale del quale io notaio sono certo, nella sua qualità di amministratore delegato della **"ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.",** con sede in Venaria Reale (TO), via Emilia n. 16, col capitale sociale di euro 10.035.262 (diecimilionitrentacinquemiladuecentosessantadue) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 09898980017, Società ammessa alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Esso signor comparente, dopo aver dichiarato di avere già assunto, a sensi di statuto, la presidenza della riunione nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno, testé conclusasi, invita me notaio a redigere il verbale della trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione.

Quindi comunica, agli effetti della redazione del presente verbale, quanto segue:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;

- che è presente l'amministratore Gianluca FERRERO;
- che sono collegati con mezzi di telecomunicazione, come consentito dall'articolo 15 dello statuto sociale, gli amministratori:  
Lapo Edovard ELKANN - presidente  
Giovanna Maria DOSSENA;
- che sono inoltre collegati con mezzi di telecomunicazione, come consentito dall'articolo 15 dello statuto sociale, i sindaci effettivi:  
Elisabetta RISCOSSA  
Maria Giovanna VOLPE;
- che ha giustificato l'assenza il presidente del collegio sindacale Roberto SPADA;
- che la riunione è regolarmente costituita anche per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione.

Il presidente passa quindi allo svolgimento del punto

2. Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale della società e l'approvazione delle condizioni definitive dell'Aumento di Capitale, quali:

- Prezzo di sottoscrizione
- Rapporto di opzione
- Numero massimo di azioni
- Data stacco del diritto di opzione e attribuzione codice ISIN
- Periodo di offerta in opzione
- Periodo di negoziazione dei diritti di opzione sul mercato
- Definizione della banca collettrice,

ricordando che l'assemblea degli azionisti tenutasi in data 4 marzo 2020 in sede straordinaria, il cui verbale è stato redatto da me notaio, repertorio n. 77.716/13.410, registrato a Torino - Direzione Provinciale I - in data 10 marzo 2020 al n. 11317 serie 1T e iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 9 marzo 2020, ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di effettuare, entro il termine di cinque anni dalla data della delibera, uno o più aumenti di capitale per un importo massimo complessivo di euro 7.800.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi alternativamente, in tutto o in parte, (i) in opzione agli azionisti della Società aventi diritto; oppure (ii) in sottoscrizione ad alcuni azionisti o a terzi, con limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, del codice civile; oppure (iii) in sottoscrizione ad alcuni azionisti o a terzi, con limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; oppure (iv) attraverso una combinazione di tali alternative, con ogni più ampia facoltà al consiglio di amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni di ciascun aumento di capitale, tra i quali il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle stesse (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento, il tutto nei termini e alle condizioni di cui alla relazione del consiglio di amministrazione allegata al predetto verbale.

Il presidente propone pertanto di utilizzare integralmente tale delega ex articolo 2443 del codice civile, aumentando, a pagamento, il capitale sociale da euro 10.035.262 a massimi euro 14.694.491, e cioè di massimi euro 4.659.229, mediante emissione di massime n. 4.659.229 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti, al prezzo unitario di euro 1,67, di cui euro 0,67 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 nuove azioni ogni n. 28 azioni possedute, fermo restando quanto necessario per assicurare la quadratura dell'operazione.

Il presidente illustra quindi brevemente le caratteristiche dell'aumento di capitale e della conseguente offerta in opzione richiamando al riguardo i contenuti della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione approvata nella riunione del 13 novembre 2019.

Il presidente segnala che per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, incluso l'eventuale sovrapprezzo, si è tenuto conto, tra l'altro, come stabilito nella relazione del consiglio di amministrazione allegata al verbale della parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti tenutasi in data 4 marzo 2020, delle esigenze finanziarie in connessione con l'implementazione del piano di sviluppo 2019-2023 approvato il 30 ottobre 2019, revisionato in data 28 maggio 2020 a seguito della crisi provocata dal diffondersi della pandemia da Covid-19 nonché in connessione del nuovo piano di sviluppo 2020-2024 approvato nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno, delle condizioni di mercato attualmente prevalenti, dei valori di negoziazione delle azioni della Società, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

Precisa poi che il prezzo di emissione delle nuove azioni incorpora uno sconto del 10% rispetto al prezzo medio di riferimento delle azioni della Società negli ultimi 2 mesi.

Il presidente fa quindi presente che gli azionisti Lapo Edovard EL-KANN e Creative Ventures S.r.l. hanno manifestato alla Società il proprio sostegno all'operazione di aumento di capitale.

Il presidente si sofferma poi sulle caratteristiche che contraddistinguono l'operazione in esame evidenziando che:

- ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005433864;
- la data di stacco dei relativi diritti di opzione è il 25 gennaio 2021;
- i diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle nuove azioni saranno esercitabili, a pena di decadenza, dal 25 gennaio 2021 al 18 febbraio 2021 compresi (il "Periodo di Opzione") e saranno negoziabili sul mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale dal 25 gennaio 2021 al 12 febbraio 2021 compresi;
- il ruolo di banca collettrice verrà svolto dalla UniCredit S.p.A. tramite la Società Générale Securities Services mentre la gestione delle azioni non sottoscritte al termine dell'offerta in opzione sarà

affidata alla DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A..  
Fa quindi presente che tale proposta, se approvata, comporta la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.  
Il presidente dà poi la parola al sindaco effettivo Maria Giovanna VOLPE, la quale esprime il parere favorevole dei sindaci e attesta che l'attuale capitale sociale è interamente versato.  
Quindi il presidente invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il consiglio di amministrazione della  
**"ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.",**

- intesa l'esposizione del presidente,  
- preso atto delle dichiarazioni del collegio sindacale,

d e l i b e r a

1) di esercitare la delega ex articolo 2443 del codice civile, conferita in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti del 4 marzo 2020 e, quindi, di aumentare, a pagamento, il capitale sociale da euro 10.035.262 (diecimilionitrentacinquemiladuecentosessantadue) a massimi euro 14.694.491 (quattordicimilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentonovantuno), e cioè di massimi euro 4.659.229 (quattromilioniseicentocinquantanovemiladuecentoventinove), mediante emissione di massime n. 4.659.229 (quattromilioniseicentocinquantanovemiladuecentoventinove) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) cadauna e aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti, al prezzo unitario di euro 1,67 (uno virgola sessantasette), di cui euro 0,67 (zero virgola sessantasette) a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 (tredici) nuove azioni ogni n. 28 (ventotto) azioni possedute, fermo restando quanto necessario per assicurare la quadratura dell'operazione;

2) di fissare al 31 marzo 2021 il termine ex articolo 2439 secondo comma del codice civile stabilendo che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3) di modificare, conseguentemente, l'articolo 5 dello statuto sociale inserendo, al termine dello stesso, il seguente nuovo comma: "Il consiglio di amministrazione in data 18 gennaio 2021, avvalendosi della delega ex articolo 2443 del codice civile, conferita in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti in data 4 marzo 2020, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale a massimi euro 14.694.491 (quattordicimilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentonovantuno) mediante emissione di massime n. 4.659.229 (quattromilioniseicentocinquantanovemiladuecentoventinove) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) cadauna, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti, al prezzo unitario di euro 1,67 (uno virgola sessantasette), di cui euro 0,67 (zero virgola sessantasette) a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 (tredici) nuove azioni ogni n. 28 (ventotto) azioni possedu-

te, stabilendo che la sottoscrizione delle nuove azioni debba essere effettuata entro il 31 marzo 2021 e che, qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale data, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.";

4) di conferire al presidente e all'amministratore delegato in carica, disgiuntamente fra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale, con espressa facoltà, fra l'altro, di fissare termini, condizioni e modalità, ed in particolare di provvedere alla predisposizione, presentazione e sottoscrizione di ogni documento, atto o dichiarazione utili e opportuni presso ogni competente autorità, di determinare la tempistica per l'esecuzione dell'aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente non esercitati al termine del periodo di sottoscrizione, nonché, se necessario, per organizzare il mercato dei resti, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2021;

5) di dare mandato al presidente e all'amministratore delegato in carica, disgiuntamente fra loro, di depositare l'avviso di offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2441, secondo comma, del codice civile presso il registro delle imprese, l'attestazione di cui all'articolo 2444 del codice civile e lo statuto sociale aggiornato all'articolo 5 con le variazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento.

\* \* \*

Al termine della lettura il presidente, nessuno intervenendo, mette in votazione la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi al secondo punto all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione dello stesso alle ore quindici e trenta minuti circa.

Lo statuto sociale aggiornato all'articolo 5 si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

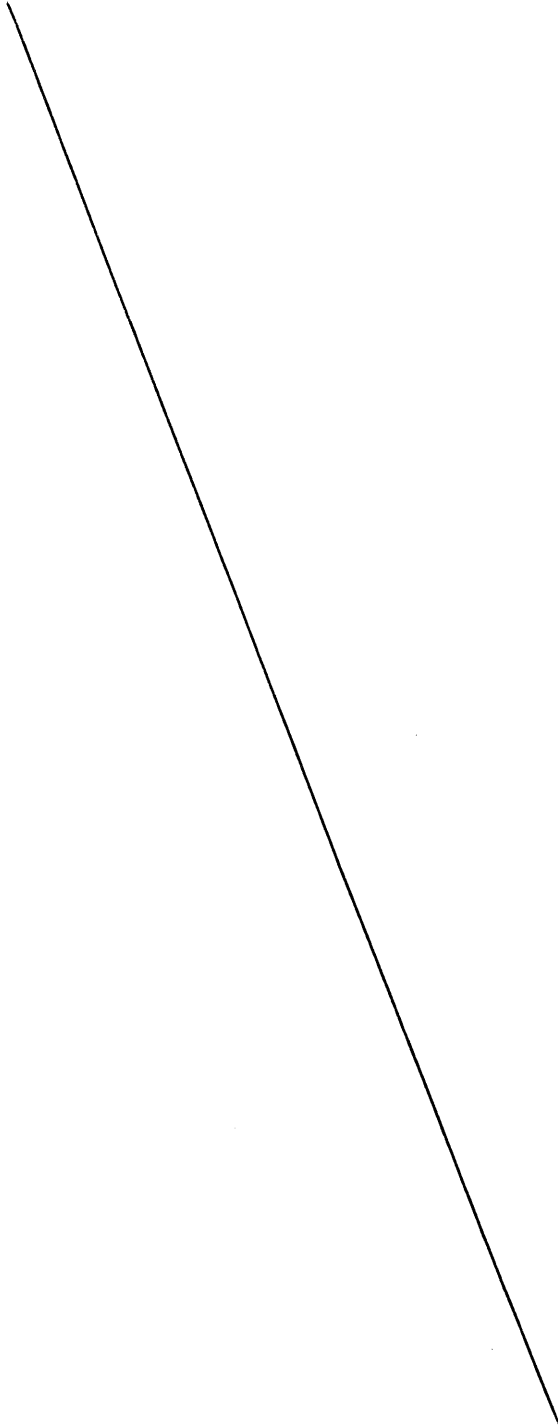
E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al presidente della riunione che lo approva e meco in conferma lo sottoscrive alle ore quindici e trenta minuti circa.

Consta il presente verbale di tre fogli scritti, da persone di mia fiducia, per dieci pagine intere e quanto alla undicesima sin qui.

All'originale firmato:

Marco CORDEDDU

Francesco PENE VIDARI



**Allegato "A" al repertorio n. 79.141/14.305**

**S T A T U T O**

**Articolo 1 - Denominazione**

La Società è denominata "ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

**Articolo 2 - Sede**

La Società ha sede nel Comune di Venaria Reale (TO).

**Articolo 3 - Oggetto**

La Società ha per oggetto:

- . l'acquisto, a scopo di stabile investimento e non di collocamento, la gestione e la vendita di partecipazioni in altre società o enti, non nei confronti del pubblico,
- . il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate,
- . la consulenza anche organizzativa nei settori del marketing, della comunicazione, dello studio e dello sviluppo di progetti di immagine e di riposizionamento sul mercato,
- . la consulenza come advisor strategico, di marketing e finanziario,
- . la consulenza direzionale organizzativa e gestionale nel settore industriale e dei servizi a favore di

aziende, società ed enti,

. la consulenza nell'ambito dell'identificazione degli obiettivi e delle opportunità aziendali, delle analisi delle strategie competitive, delle analisi dei processi e dei ruoli aziendali, oltre alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati agli uomini chiave.

La Società può inoltre compiere le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione e la dismissione di partecipazioni ed interessenze in enti e società, anche intervenendo alla loro costituzione; essa può altresì, senza carattere di professionalità, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

#### **Articolo 4 - Durata**

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre



2050.

#### **Articolo 5 - Capitale**

Il capitale sociale è di euro 10.035.262 (diecimilionitrentacinquemiladuecentosessantadue) diviso in n. 10.035.262 (diecimilionitrentacinquemiladuecentosessantadue) azioni ordinarie nominative da nominali euro 1 (uno) cadauna.

A seguito delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 25 ottobre 2012, dall'assemblea del 29 maggio 2013 e dall'assemblea del 17 ottobre 2016 il capitale sociale potrà aumentare di massimi euro 235.657 (duecentotrentacinquemilaseicentocinquantesette) mediante emissione, entro il 31 dicembre 2022, di massime n. 235.657 (duecentotrentacinquemilaseicentocinquantesette) azioni ordinarie nominative da nominali euro 1 (uno) cadauna riservate in sottoscrizione ai beneficiari del piano di stock option 2012-2022.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

La società può acquisire fondi con obbligo di rimborso presso soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

In data 4 marzo 2020, l'assemblea degli azionisti ha

deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di effettuare, entro il termine di cinque anni dalla data della delibera, uno o più aumenti di capitale per un importo massimo complessivo di euro 7.800.000 (settemilioniottocentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire alternativamente, in tutto o in parte, (i) in opzione agli azionisti della Società aventi diritto; oppure (ii) in sottoscrizione ad alcuni azionisti o a terzi, con limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, del codice civile; oppure (iii) in sottoscrizione ad alcuni azionisti o a terzi, con limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; oppure (iv) attraverso una combinazione di tali alternative, con ogni più ampia facoltà al consiglio di amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni di ciascun aumento di capitale, ivi compresi il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle stesse (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento.

Il consiglio di amministrazione in data 18 gennaio 2021, avvalendosi della delega ex articolo 2443 del codice civile, conferita in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti in data 4 marzo 2020, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale a massimi euro 14.694.491 (quattordicimilioneicentonovantaquattromilaquattrocentonovantuno) mediante emissione di massime n. 4.659.229 (quattromilioneicentocinquantanovemiladuecentoventinove) azioni ordinarie da nominali euro 1 (uno) cadauna, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti, al prezzo unitario di euro 1,67 (uno virgola sessantasette), di cui euro 0,67 (zero virgola sessantasette) a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 13 (tredici) nuove azioni ogni n. 28 (ventotto) azioni possedute, stabilendo che la sottoscrizione delle nuove azioni debba essere effettuata entro il 31 marzo 2021 e che, qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale data, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

#### **Articolo 6 - Azioni**

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ed attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia mortis causa, ai sensi di legge.

**Articolo 7 - OPA endosocietaria e partecipazioni rilevanti**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Decreto Legislativo 58/1998 (TUF) in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie - articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF - e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF - (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di

probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A.; il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Ai fini del presente articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Quanto alla soglia delle partecipazioni rilevanti si intende il raggiungimento o il superamento del 5% del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono diritto di voto, anche qualora tale diritto sia sospeso e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

Il superamento della soglia di partecipazione pari al 30% prevista dall'articolo 106, primo comma, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto

di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta analogha sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

#### **Articolo 8 - Convocazione assemblea**

L'assemblea è convocata anche fuori dal comune della sede sociale, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi in almeno uno dei seguenti quotidiani: "La Stampa", "Il Sole 24 ore" oppure "MF - Milano Finanza" almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Nel predetto avviso può essere prevista la seconda

convocazione.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a centottanta giorni.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del

settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

#### **Articolo 9 - Costituzione assemblea e validità delle deliberazioni**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. Essa delibera a maggioranza assoluta.



L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci partecipanti mentre l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Sono fatte salve le particolari superiori maggioranze previste nel successivo articolo 12 o dalla legge.

#### **Articolo 10 - Presidenza dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dal vice presidente o, in mancanza anche di questo, dall'amministratore delegato più anziano di età presente; in mancanza dei predetti l'assemblea è presieduta dalla persona eletta dai presenti i quali inoltre designano il segretario della stessa.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la

legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal presidente dell'assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso presidente.

#### **Articolo 11 - Organo amministrativo**

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, anche non azionisti, in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147 quinquies del D.Lgs. 58/1998.

Gli stessi non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno sette giorni prima della data dell'assemblea.

In presenza di più liste uno dei membri del consiglio di amministrazione è espresso dalla seconda lista che

abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte contestualmente al deposito delle liste.

Ogni azionista non può presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge e dal primo comma del presente articolo; il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del D.Lgs. 58/1998.

Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositate una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la

candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti; i candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Le precedenti regole in materia di nomina del consiglio di amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste né nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di amministratori in corso di mandato; in tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.

Peraltro qualora, per dimissioni od altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

#### **Articolo 12 - Poteri del consiglio di amministrazione**

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge all'assemblea degli azionisti.

Peraltro è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM

Italia/Mercato Alternativo del Capitale;

c) revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale; la revoca dall'ammissione dovrà essere approvata da non meno del 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale come di volta in volta integrato e modificato.

Il consiglio di amministrazione è inoltre competente, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, ad assumere le deliberazioni concernenti:

- . la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge,
- . l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie,
- . l'indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della Società,
- . la riduzione del capitale in caso di recesso del socio,
- . gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative,

. il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione può, nei limiti di legge, delegare ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi membri proprie attribuzioni.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

### **Articolo 13 - Cariche**

Il consiglio di amministrazione, allorquando non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina il presidente; può altresì nominare un vice presidente e uno o più amministratori delegati nonché attribuire altre particolari cariche.

Il consiglio di amministrazione può inoltre nominare un segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

#### **Articolo 14 - Firma e rappresentanza della Società**

La firma e la rappresentanza della Società spettano al presidente del consiglio di amministrazione e, ove nominati, al vice presidente e agli amministratori delegati nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti ed inoltre, in via tra loro disgiunta, in giudizio nonché per l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio e del comitato esecutivo, se nominato.

#### **Articolo 15 - Riunioni del consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione deve essere convocato, all'interno dell'Unione Europea o degli Stati Uniti d'America, mediante comunicazione scritta, anche via telefax o posta elettronica, da inviarsi a cura del presidente o del vice presidente o di un amministratore delegato tre giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza per i quali è sufficiente il preavviso di un giorno.

In mancanza delle formalità suddette, le riunioni del consiglio di amministrazione sono regolarmente costituite con la presenza di tutti gli amministratori in carica e di tutti i sindaci effettivi; tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi



alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

La presenza alle riunioni del consiglio di amministrazione può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze sono presiedute dal presidente o dal vice presidente o da un amministratore delegato, se presenti nel luogo di convocazione; in caso contrario la presidenza è assunta dall'amministratore eletto dagli intervenuti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

#### **Articolo 16 - Riunioni del comitato esecutivo**

Alle riunioni del comitato esecutivo si applicano le disposizioni previste per le riunioni del consiglio di amministrazione.

#### **Articolo 17 - Compensi e rimborsi spese**

I compensi - anche sotto forma di partecipazione agli utili o con attribuzione del diritto di sottoscrivere

a prezzo predeterminato azioni di futura emissione - spettanti agli amministratori sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea; può inoltre essere deliberata una indennità di fine mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Tutti gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato.

#### **Articolo 18 - Direttori generali**

L'organo amministrativo può nominare uno o più direttori generali.

#### **Articolo 19 - Collegio sindacale**

Il collegio sindacale è composto di tre sindaci effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

Gli stessi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolate dalla legge.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza le riunioni si considerano tenute nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

#### **Articolo 20 - Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico; l'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

#### **Articolo 21 - Esercizio sociale**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

#### **Articolo 22 - Ripartizione degli utili**

Gli utili netti di esercizio, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, si ripartiscono tra gli azionisti in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa destinazione totale o parziale deliberata dall'assemblea.

Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

#### **Articolo 23 - Recesso**

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono

regolati dalla legge.

**Articolo 24 - Disposizioni generali**

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Firmato:

Marco CORDEDDU

Francesco PENE VIDARI